I

THERMO INSERT

INDIPENDENTE dall'aria ambiente
DIPENDENTE dall'aria ambiente

ISTRUZIONI PER L'USO

E PER L'INSTALLAZIONE

Edizione gennaio 2012

Indice

Legenda dei simboli

In questo manuale i punti più importanti sono contrassegnati dai seguenti simboli:

CONSIGLIO: Consigli per un corretto uso dell'apparecchio sotto la responsabilità dell'utilizzatore.

ATTENZIONE: Note e osservazioni di particolare rilievo.

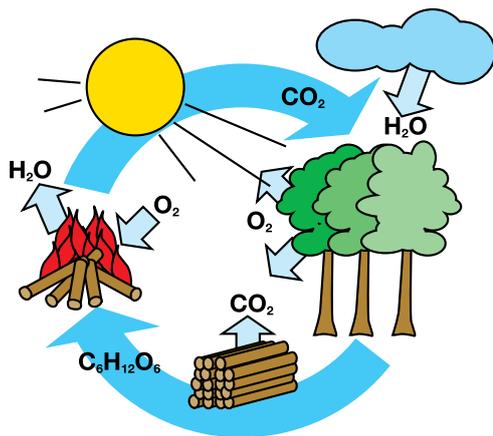
PERICOLO: Indicazioni per un corretto comportamento allo scopo di prevenire infortuni o danni materiali.

Premessa

Comprando l'inserto per caminetto AquaInsert, avete optato per un prodotto LOHBERGER di qualità insuperabile.
La nostra azienda attribuisce un'enorme importanza non solo alla ricerca di un design attraente e senza tempo, ma anche all'applicazione di una tecnica di combustione all'avanguardia, all'uso di materiali di alta qualità e a una lavorazione impeccabile.

L'utilizzo corretto e la cura costante del prodotto sono requisiti essenziali per un funzionamento ottimale e una lunga durata dell'apparecchio. Per questo, vi invitiamo a leggere attentamente il presente manuale. Se seguirete le nostre indicazioni, troverete in AquaInsert una fonte di grandi soddisfazioni.

La vostra LOHRBERGER Heiz + Kochgeräte Technologie GmbH

Il nostro contributo alla tutela ambientale

Durante la combustione, il legno sprigiona tanta anidride carbonica quanta ne ha accumulata in precedenza come albero, indipendentemente dal fatto che il legno venga bruciato o si decomponga nel bosco.
Il riscaldamento a legna rispetta, quindi, il „ciclo biologico naturale".

1. Istruzioni di sicurezza

Leggere attentamente la presente documentazione prima dell'installazione o messa in funzione dell'apparecchio.

Prima dell'installazione dell'apparecchio, mettersi in contatto con lo spazzacamino di zona. Il montaggio del prodotto deve avvenire in conformità con le disposizioni tecniche in vigore nel luogo d'installazione e in ottemperanza alle normative nazionali, come il regolamento edilizio regionale, il regolamento sugli impianti di combustione (FeuVO) e/o ordinamenti regionali diversi.

Si consiglia di far eseguire l'allacciamento e il montaggio (in caso di installazione in proprio, anche il controllo e il collaudo) esclusivamente a un tecnico autorizzato.

ATTENZIONE! Bambini che giocano!

Quando è in funzione, l'apparecchio raggiunge temperature molto elevate, in modo particolare nel vetro protettivo e nel mantello! È importantissimo assicurarsi che i più piccoli si mantengano a una distanza di sicurezza sufficiente.

Durante l'installazione e il funzionamento

- Installare l'apparecchio consultando le istruzioni per l'uso e prestando attenzione ai singoli punti.
- Installare l'apparecchio rispettando le distanze di sicurezza.
- Verificare che l'apparecchio non presenti danni (ad es. nei vetri).
- Non caricare mai più legna di quanta necessaria al raggiungimento della potenza termica nominale (1-2 kg ca.).
- Per introdurre nuova legna, aprire lentamente gli sportelli e attendere l'aspirazione dei fumi in modo da evitarne la dispersione nel locale.
- Si ricordi che quando l'apparecchio è in funzione, alcuni dei suoi componenti (sportelli di riempimento, maniglie, ecc.) raggiungono temperature molto elevate, comportando un pericolo di ustione.
- Non bloccare l'apparecchio mentre è in funzione per evitare il rischio di esplosione.

Prima di collegare l'apparecchio alla canna fumaria, informare lo spazzacamino di zona.

Leggere attentamente la presente documentazione prima dell'installazione o messa in funzione dell'apparecchio.

In caso contrario, la garanzia decade!

Conservare con cura questo manuale. Qualora andasse perso, saremo lieti di inviarne una nuova copia. In esso sono riportate avvertenze importanti riguardanti sicurezza, utilizzo, cura e manutenzione dell'apparecchio volte a garantire una lunga durata del prodotto.

Per qualsiasi dubbio è possibile rivolgersi al Servizio Assistenza.

L'apparecchio non deve essere modificato se non con accessori originali certificati e forniti da Lohberger o mediante interventi effettuati dal nostro Servizio Assistenza.

Installazione e messa in funzione a regola d'arte

La sicurezza dell'apparecchio è garantita solo se l'installazione viene eseguita da un tecnico specializzato nel rispetto delle norme e delle disposizioni legali in vigore nel luogo d'installazione. Vanno altresì osservate le prescrizioni previste dalle leggi e normative vigenti nonché le disposizioni dei vigili del fuoco e del genio civile. Si consulti lo spazzacamino di zona affinché valuti le condizioni costruttive o tecniche dell'impianto.

Quando l'apparecchio è in funzione, è indispensabile garantire un apporto sufficiente di aria fresca nel locale d'installazione! Deve essere garantito un ricambio d'aria minimo di 0,8 volte all'ora mediante una ventilazione costante e sicura dell'ambiente. In presenza di porte e finestre a chiusura ermetica o qualora nello stesso locale siano installati altri dispositivi che sottraggono aria all'apparecchio – cappe aspiranti, asciugatrici, ventilatori o simili –, può essere necessario l'apporto di aria di combustione (aria fresca) dall'esterno. Le aperture per l'aria di combustione non devono essere ostruiti.

Durante i primi 2-3 giorni riscaldare a potenza ridotta. Nei primi giorni di funzionamento possono apparire delle crepe nel rivestimento in materiale refrattario. Ciò, tuttavia, non compromette in alcun modo la funzione di riscaldamento.

Utilizzo conforme

Utilizzo conforme alle istruzioni per l'uso e per l'installazione nonché alle indicazioni di sicurezza e di tutela ambientale. Si ricordi che l'apparecchio non è progettato per garantire la sicurezza dei più piccoli (sportelli, ecc.) e non va, quindi, utilizzato da bambini o da persone terze non autorizzate o non in possesso delle competenze necessarie. In caso d'installazione e messa in funzione non idonee nonché di utilizzo non adatto ai requisiti specifici dell'apparecchio (come illustrati nella documentazione tecnica e nel manuale di istruzioni), decade ogni diritto di garanzia.
Utilizzare solo combustibili adeguati, scegliendo sempre materiali ecocompatibili, asciutti e di alta qualità (V. il punto COMBUSTIBILI).

Requisiti della canna fumaria per impianti di riscaldamento

Attenzione: Dopo un lungo periodo in cui l'apparecchio non è stato utilizzato, la canna fumaria può avere la tendenza a ostruirsi. Prima di rimettere in funzione l'apparecchio, rivolgersi a un esperto (spazzacamino) affinché controlli la canna fumaria.

Precedentemente alla (prima) messa in funzione dell'apparecchio, è necessario che lo spazzacamino di zona emetta un certificato di collaudo che attesti che la canna fumaria – sia essa di nuova costruzione o già esistente – è idonea e pronta all'uso. La pulizia della canna fumaria deve essere garantita dal gestore dell'apparecchio (non ci possono essere coperture né ostruzioni). Il locale d'installazione deve essere sempre ben ventilato (apporto costante di sufficiente aria fresca). Eventuali carenze e/o modifiche della canna fumaria e dell'impianto di riscaldamento devono essere comunicate senza indugio. A causa delle basse temperature dei fumi durante il passaggio all'interno della canna fumaria, quest'ultima deve essere resistente all'umidità e a tenuta stagna. I gas di scarico e i fumi devono poter essere liberati all'aperto senza ostacoli.

Pulizia e manutenzione periodiche

Ogni fonte di calore e tutti i componenti di sistema collegati (canna fumaria, ecc.), devono essere sottoposti periodicamente a manutenzione e pulizia al fine di garantire il corretto funzionamento e la convenienza dell'apparecchio.

A tale scopo, si osservino le istruzioni di pulizia e manutenzione riportate nel presente manuale. Il vostro spazzacamino di fiducia sarà lieto di farsi carico delle operazioni di pulizia. Solo un apparecchio pulito e regolato correttamente può garantire un riscaldamento economico.

Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali, reperibili presso un rivenditore locale o direttamente presso la nostra azienda. I componenti soggetti a usura (quali le guarnizioni), le parti sottoposte a temperature elevate (elementi in refrattario, pezzi fusi, ecc.) o i componenti danneggiati devono essere sostituiti al più presto.

Comportamento corretto in caso d'incendio nella canna fumaria

Chiedere soccorso ai vigili del fuoco chiamando il numero di emergenza!

Una pulizia saltuaria delle fonti di calore, della canna fumaria e dei raccordi o l'uso di combustibili inadeguati possono causare l'ignizione dei residui con conseguente incendio nella canna fumaria.

Tenere chiusi gli sportelli dell'apparecchio e impostare i regolatori dell'aria sullo „0"! Allontanare qualsiasi componente infiammabile dalla canna fumaria! NON TENTARE IN ALCUN MODO di spegnere l'incendio con acqua. La formazione improvvisa di vapore acqueo può causare lo scoppio della canna fumaria.

3. Trasporto/ Disimballo/ Controllo

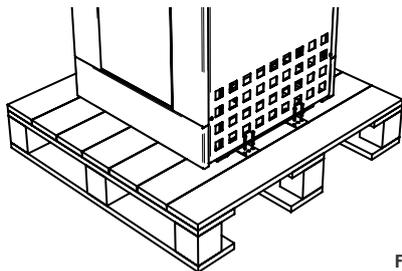
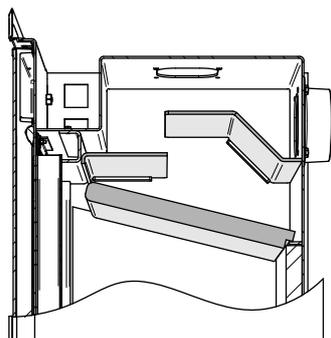
Eventuali danni visibili devono essere comunicati immediatamente al vettore che effettua la consegna! Non sono ammessi reclami tardivi!

L'imballo del prodotto garantisce un'ottima protezione dell'apparecchio e degli accessori contro possibili danni in fase di trasporto. Ciò nonostante, il rischio non può essere completamente escluso.
Una volta disimballato il prodotto, è bene controllare che esso non risulti danneggiato e che siano presenti tutti i componenti previsti dalla fornitura.

Fig. 1

Possibilità di trasporto

Trasporto su pallet

Trasportare l'apparecchio sul pallet fino al luogo d'installazione. Rimuovere la piastra di cottura, rimuovere i dispositivi di fissaggio per il trasporto e sollevare l'apparecchio dal pallet.

Trasporto con carrello

Il trasporto con carrello è possibile sul lato posteriore della parte del focolare (*Fig. 1*). A tale scopo estrarre il cassetto del combustibile, rimuovere la piastra di cottura, rimuovere i dispositivi di fissaggio e trasportare l'apparecchio fino al luogo d'installazione con il carrello.

Fig. 2

Fermi di sicurezza per il trasporto

Dopo avere rimosso il supporto in legno, rimuovere innanzi tutto il fermo di sicurezza posteriore (fig. 2). Poi spostare delicatamente in avanti l'apparecchio di circa 5 cm. A questo punto l'apparecchio può essere sollevato dal pallet.

Fig. 3

Controllo dei pezzi sciolti

Prima della prima messa in servizio controllare che tutti i pezzi sciolti siano fissati siano al loro posto (fig. 3):

- Le lamiere di deviazione dei fumi in acciaio devono essere posizionate sui supporti come mostrato nella figura.
- La piastra di deviazione dei fumi in vermiculite deve essere posizionata a sinistra e a destra sui supporti ed essere spinta completamente indietro.
- La griglia del focolare deve essere posizionata sul supporto posteriore e formare una superficie piana con il rivestimento in pietra laterale della camera di combustione.

4. Normative/ Direttive importanti

Oltre che in ottemperanza alle disposizioni locali in materia di ingegneria civile e prevenzione degli incendi, l'installazione e la messa in funzione dell'apparecchio devono avvenire nel rispetto delle seguenti normative/ direttive:

ÖNORM EN 303-5
Caldaie a combustibile solido ad alimentazione manuale o automatica fino a 300 kW. Concetti, requisiti, controlli e marcatura.

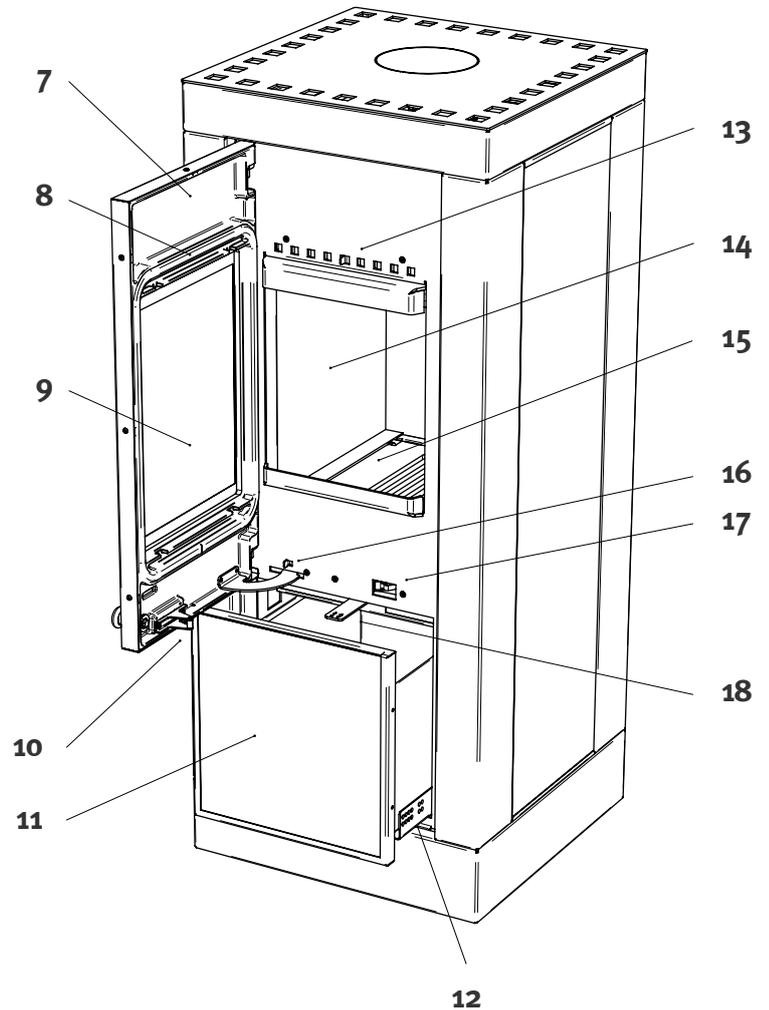
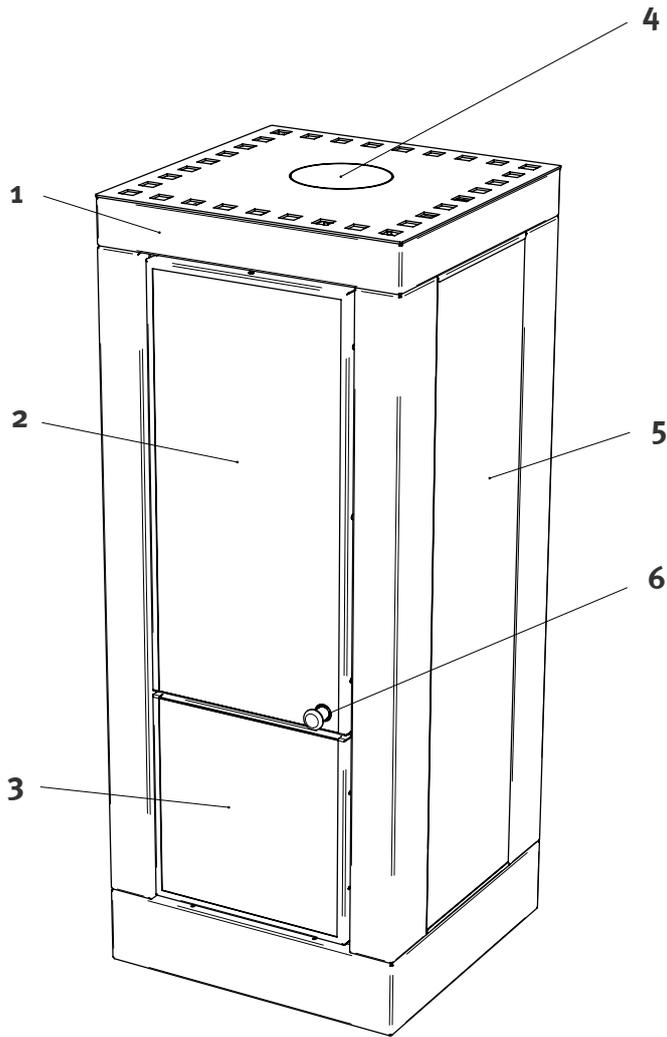
TRVB H118
Direttiva tecnica per la prevenzione di incendi in impianti automatici alimentati a legna.

5. Indicazioni particolari

PERICOLO DI USTIONE!

PERICOLO D'INCENDIO!

- È vietato modificare i raccordi per l'uscita dei fumi e l'ingresso dell'aria di combustione. Prima della messa in funzione e durante il funzionamento dell'apparecchio, i tubi per l'uscita dei gas di scarico e l'entrata di aria comburente devono essere perfettamente sgombri!
- Utilizzare il guanto di protezione o la paletta per la griglia forniti assieme all'apparecchio.
- Per evitare il surriscaldamento dell'apparecchio, non ostruire mai le aperture per l'aria di convezione.
- Tenere sempre chiusa **la porta del focolare.** Evitare il surriscaldamento dell'apparecchio. Eventuali danni causati dal surriscaldamento non sono coperti dalla garanzia.

6. Struttura dell'apparecchio/ Dimensioni

1	Rivestimento in lamiera nero (solo per il modello "design rivestimento in lamiera")
2	Sportello del focolare
3	Cassetto del combustibile
4	Possibilità di collegamento superiore
5	Inserto decorativo in vetro o piastrelle (solo per il modello "design rivestimento in lamiera")

6	Maniglia dello sportello del focolare
7	Corpo dello sportello del focolare
8	Guarnizione dello sportello del focolare
9	Vetro dello sportello del focolare
10	Chiusura dello sportello del focolare
11	Vetro decorativo cassetto del combustibile
12	Guida del cassetto del combustibile
13	Regolatore dell'aria secondaria
14	Rivestimento del focolare
15	Griglia del focolare
16	Blocco sportello del focolare
17	Chiusura sportello corpo
18	Regolatore dell'aria primaria
senza fig.	Profilo decorativo in acciaio inox (solo per il modello "rivestimento a cura del cliente")

7. Combustibili

Fig. 4

Stagionatura della legna	Contenuto di acqua %	Potere calorifico kWh/kg
Waldfrisch Abbattuta recentemente	50	~2,3
Immagazzinata durante l'inverno	40	~2,7
Immagazzinata durante l'estate	18-25	~3,4
Essiccata all'aria aperta	15-20	~4,2

Tabella 1

In questi casi, la garanzia decade!

Combustibili adatti

LEGNA

La legna in ciocchi (*Fig. 4*) deve avere un contenuto d'acqua di circa il 20 % del peso di essicazione, una lunghezza di 1/3 di metro ed essere spaccata in piccoli pezzi in modo da prendere fuoco più rapidamente e da rendere di più rispetto alla stessa quantità di legna in ciocchi grandi. La legna dell'abete rosso e bianco e dell'ontano deve essere essiccata per 2 anni, mentre la legna dura addirittura 3 anni (conservare al coperto!).

La *Tabella 1* mostra l'influsso del contenuto d'acqua della legna sulla **potere calorifico**:

Combustibili non adatti

Legna umida, scarti di corteccia, residui di segheria, trucioli sminuzzati. Rami secchi, lana di legno, trucioli di legno. Utilizzare carta soltanto in quantità minime per attizzare il fuoco.

Tali combustibili sono altamente inquinanti, producono grandi quantità di cenere, ma il loro potere calorifico è ridotto.

Combustibili non ammessi

Legno trattato in superficie (impiallacciato, verniciato, impregnato, ecc.), masonite, scarti di ogni genere (imballaggi), materie plastiche, giornali, gomma, cuoio, tessuti, ecc. La combustione di questi materiali è altamente inquinante ed è vietata dalla legge. Inoltre, può danneggiare l'apparecchio e la canna fumaria.

È vietato, infine, l'uso di combustibili ricchi di carbonio, per i quali l'apparecchio non è stato testato. Non è escluso, dunque, il verificarsi di danni al prodotto, per i quali la garanzia non offre alcuna copertura.

8. Canna fumaria/ Raccordo tubo fumi

Non è permesso l'allacciamento multiplo alla canna fumaria.

È imprescindibile che lo spazzacamino di zona verifichi il sistema di scarico dei fumi prima della messa in funzione dell'apparecchio.

- Al fine di garantire il funzionamento sicuro dell'apparecchio, si raccomanda un'altezza della canna fumaria di almeno 5 m (dal raccordo del tubo fumi allo sbocco della canna fumaria).
- Il valore di tiraggio minimo necessario è indicato nei dati tecnici a *Pagina 17*, nei dépliant Lohberger e sulla targhetta identificativa del prodotto.
- Per la verifica del tiraggio minimo, rivolgersi al proprio spazzacamino di fiducia!

Raccordo tubo fumi

Il tubo fumi costituisce il collegamento tra l'inserto per caminetto e la canna fumaria. Per la posa è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

- Collegare ThermoInsert a un tubo fumi dal diametro di 120 mm.
- Il raccordo tra l'inserto per caminetto e la canna fumaria deve essere stabile e a tenuta d'aria. In modo particolare, l'inserimento del raccordo nella muratura della canna fumaria deve essere stabile e a tenuta.
- Deve essere possibile pulire il raccordo (apertura di pulizia).
- Il diametro del tubo fumi non deve diminuire in direzione della canna fumaria.
- Il tubo non deve penetrare nella canna fumaria.
- Le parti di tubo verticali e non isolate non devono superare i 125 cm di lunghezza.
- Le parti di tubo orizzontali non devono essere lunghe più di 100 cm.
- Il tubo fumi non deve presentare un'inclinazione discendente verso la canna fumaria, bensì leggermente ascendente.

Raccordo tubo fumi in caso di funzionamento indipendente dall'aria ambiente

La lunghezza complessiva del tubo di collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria non dovrebbe essere superiore a 1,5 m.

Qualora il funzionamento dell'apparecchio sia indipendente dall'aria ambiente è necessario osservare le seguenti istruzioni aggiuntive:

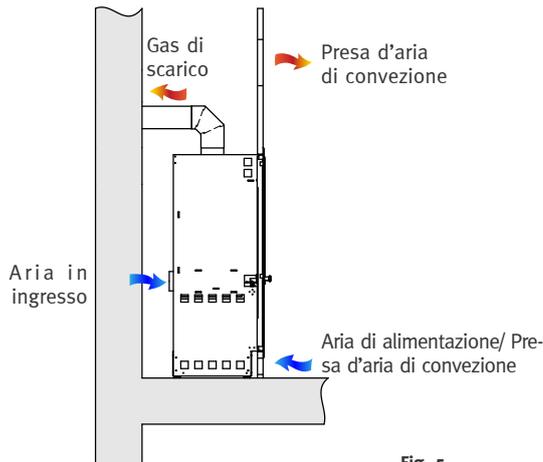
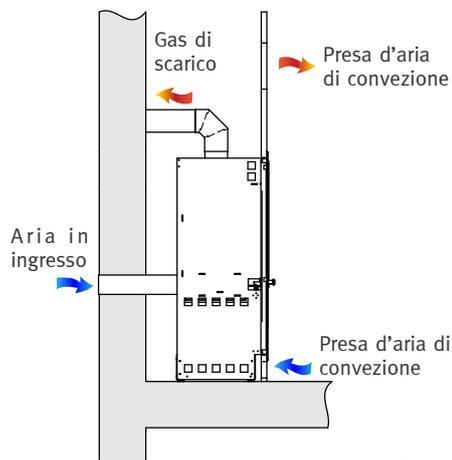
- Al manicotto del tubo fumi deve essere applicata una guarnizione con sigillante resistente alle alte temperature.
- Il raccordo tra il tubo fumi e la canna fumaria deve essere impermeabile ai gas e sigillato con una guarnizione adeguata in materiale resistente alle alte temperature (ad es. silicone resistente al calore).

9. Alimentazione dell'aria di combustione DIPENDENTE dall'aria ambiente

Fig. 5

Fig. 6

Presa dell'aria di combustione dal locale d'installazione

L'aria necessaria alla combustione viene tratta dall'ambiente in cui è installato l'apparecchio – è assolutamente essenziale ventilare periodicamente la stanza, soprattutto in caso di abitazioni costruite secondo schemi che garantiscono la tenuta dei locali.
È fondamentale, dunque, provvedere a un ricambio d'aria sufficiente nell'ambiente d'installazione. In stanze dalla capacità superiore ai 50 m³ si consiglia un ricambio dell'aria di 1,5 volte all'ora, mentre si raccomanda un ricambio maggiore in ambienti di dimensioni più ridotte.
Qualora nello stesso locale siano installati altri dispositivi di riscaldamento, le aperture per l'alimentazione dell'aria di combustione devono garantire il volume d'aria necessario al corretto funzionamento di tutti gli apparecchi!
La presenza di caloriferi in combinazione con impianti di ventilazione, ecc., è ammessa solo a determinate condizioni. Si consiglia di rivolgersi al produttore dell'impianto di ventilazione per maggiori chiarimenti.

Eventuali depressioni nel locale d'installazione (causate, ad esempio, da impianti di ventilazione, cappe aspiranti, ecc.) possono compromettere il funzionamento dell'apparecchio e dei suoi dispositivi di sicurezza e non sono quindi consentite. Si raccomanda di rivolgersi allo spazzacamino di zona e di osservare le disposizioni previste dalle norme FeuVo e DIN 18896 (Regole tecniche per l'installazione e l'utilizzo di impianti di riscaldamento a combustibile solido).

Cappe aspiranti con funzionamento a ricircolo d'aria

In presenza di apparecchi con funzionamento a ricircolo d'aria, è necessario garantire un sufficiente apporto di aria fresca mediante un dispositivo di sicurezza separato (come un interruttore di contatto sulla finestra, un dispositivo di controllo della depressione, ecc.).

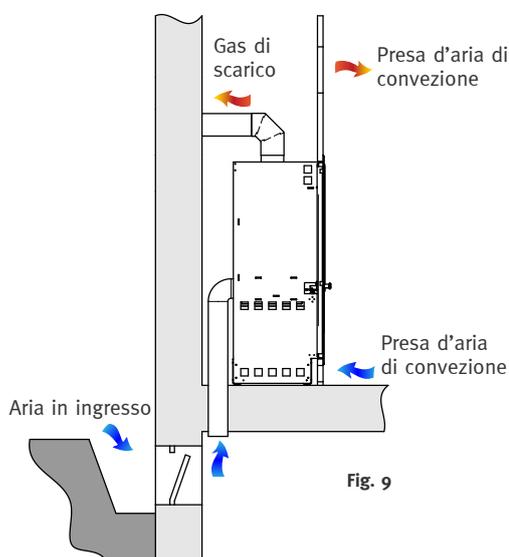
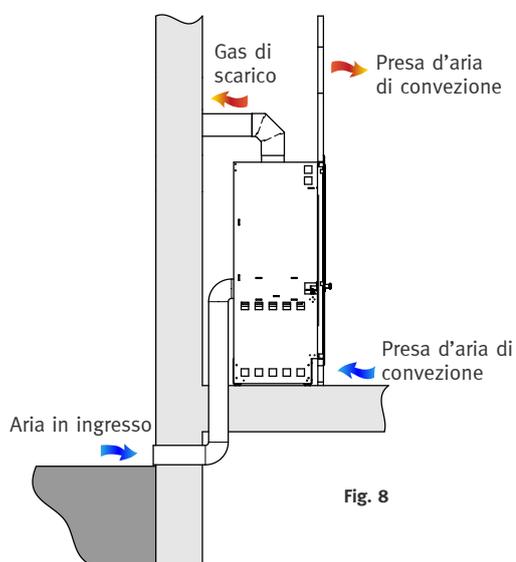
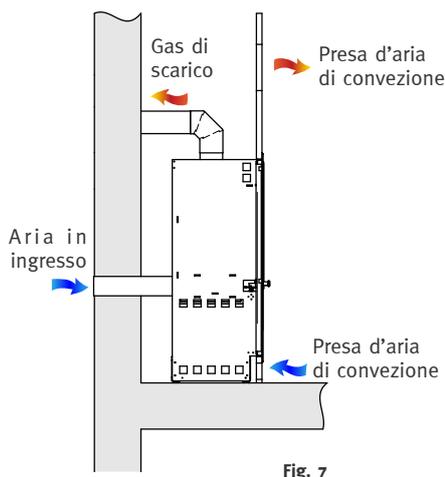
Presa dell'aria di combustione dal locale d'installazione *(Fig. 5)*

- L'aria di combustione viene preriscaldata.
- Possibilità di ventilazione periodica o di presa d'aria costante dall'esterno!

Presa dell'aria di combustione direttamente dall'esterno *(Fig. 6)*

- L'aria di combustione viene preriscaldata poco!
- Lunghezza max. 4 m con 3 curve.

10. Alimentazione dell'aria di combustione INDIPENDENTE dall'aria ambiente

Fig. 7

L'apporto di aria di combustione nel focolare avviene esclusivamente attraverso un tubo di alimentazione dal diametro di 100 mm installato a cura del cliente.

Il manicotto per il sistema di alimentazione dell'aria comburente, di forma ovale, è collocato nel pannello superiore dell'apparecchio dietro al raccordo per il tubo fumi.

La conduttura a tenuta d'aria dà direttamente sull'esterno o viene collegata a un adeguato sistema di ingresso-uscita dei fumi. Un'ulteriore possibilità è trarre l'aria di alimentazione da un locale indipendente sempre provvisto di aria fresca (quale ad esempio una cantina).

La conduttura, da eseguire a cura del cliente, deve consistere di tubi perfettamente ermetici (ad es. tubo in acciaio conforme alle disposizioni della norma DIN 24145 con raccordi flessibili in alluminio ignifugo), con un diametro minimo di 100 mm, un massimo di 3 curve e una lunghezza complessiva non superiore ai 4 m. Per tubature di lunghezza maggiore e con più di 3 curve è necessaria una dimostrazione matematica. Il condotto per l'aria di alimentazione deve essere dotato di aperture per le operazioni di controllo e pulizia.

L'intera tubazione deve essere completamente ermetica. Per planimetrie particolari è necessario il calcolo della sezione della canna fumaria ai sensi della norma EN 13384-1 e in considerazione della planimetria specifica della condutture dell'aria.

Si consiglia di regolare l'impianto di aerazione su una depressione massima di 4 Pascal.

Fig. 8

Presa dell'aria di combustione direttamente dall'esterno (*Fig. 7*)

- L'aria di combustione viene preriscaldata poco!
- Lunghezza max. 4 m con 3 curve.

Presa dell'aria di combustione attraverso tubature di collegamento con la cantina (*Fig. 8*)

- L'aria di combustione viene preriscaldata.
- L'apertura nella cantina deve essere eseguita correttamente.
- Lunghezza max. 4 m con 3 curve.

Presa dell'aria di combustione dalla cantina (*Fig. 9*)

- L'aria di combustione viene preriscaldata.
- La cantina deve essere esclusa dal sistema di ventilazione dei locali abitati ed essere dotata di aperture di collegamento con l'esterno.
- Evitare la formazione nel locale di grandi quantità di polvere e umidità.

Fig. 9

Attenzione!

- Per l'installazione di stufe caminetto in combinazione con impianti di ventilazione è necessaria l'approvazione dello spazzacamino di zona.
- Nella conduttura di alimentazione dell'aria non devono essere presenti dispositivi di blocco (valvole, saracinesche, ecc.). Per evitare che l'aria penetri nell'apparecchio nei periodi in cui non viene utilizzato, si chiuda il regolatore dell'aria.
- Per evitare intasamenti, l'apertura esterna da cui viene aspirata l'aria deve essere protetta con una griglia. Si consiglia una larghezza di maglia di 10 mm.
- Per il collegamento al manicotto dell'aria di combustione si consiglia di utilizzare un tubo flessibile in alluminio ignifugo!
- La conduttura di alimentazione dell'aria deve essere isolata per evitare la formazione di condensa e protetta contro il vento!
- Il canale dell'aria deve avere un diametro minimo di 100 mm. Se si utilizzano tubi rettangolari, è indispensabile rispettare la sezione specificata!
- Le disposizioni per la pulizia e il controllo prevedono che lo spazzacamino di zona verifichi a cadenza annuale che gli impianti di ventilazione non siano ostruiti. A tale scopo è necessario prevedere delle aperture d'ispezione. Si consiglia di rivolgersi allo spazzacamino di zona.
- Eventuali depressioni nel locale d'installazione sono inammissibili. In presenza di altri impianti aeraulici (impianti di aerazione, cappe aspiranti, trasportatori pneumatici, ecc.) è fondamentale osservare le regole e disposizioni tecniche pertinenti.
- Nel rispetto delle prescrizioni dell'Istituto per la Tecnica Edilizia di Berlino e della norma DIN 18160, per gli impianti di riscaldamento con presa d'aria di combustione esterna non è consentito l'allacciamento multiplo alla canna fumaria.

11. Distanze di sicurezza

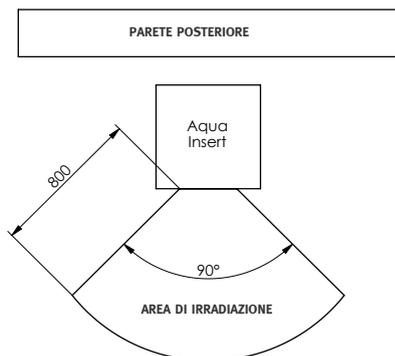
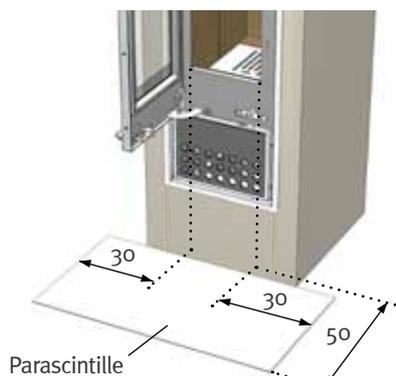



Fig. 10

Osservare le seguenti distanze minime di sicurezza da qualunque superficie infiammabile (tramezzi in legno, mobili, materiali decorativi, ecc.):

Distanza minima di sicurezza del tubo fumi dal soffitto ______24 cm

Distanza minima del corpo dell'apparecchio da qualsiasi materiale infiammabile,
dietro ____________________________________15 cm
lati ______________________________________15 cm

Nell'area di irradiazione (*Fig. 10*), la distanza minima degli elementi infiammabili dallo spigolo estremo della porta del focolare è di 100 cm .

Fig. 11

Parascintille

In presenza di un pavimento infiammabile (in legno, plastica, moquette, ecc.), è necessario utilizzare una piastra parascintille in vetro di sicurezza o altro materiale non infiammabile.
Ai sensi del regolamento sugli impianti di combustione (FeuVO), tale base di appoggio deve rispettare le dimensioni minime (in cm) indicate nella *Fig. 11*.

12. Requisiti dell'ambiente d'installazione

Capacità di carico del pavimento

Prima dell'installazione, verificare che il pavimento sia in grado di sopportare il peso dell'apparecchio.
Controllare che l'apparecchio sia in posizione orizzontale e stabile.

Temperatura e umidità nel locale e nell'ambiente circostante

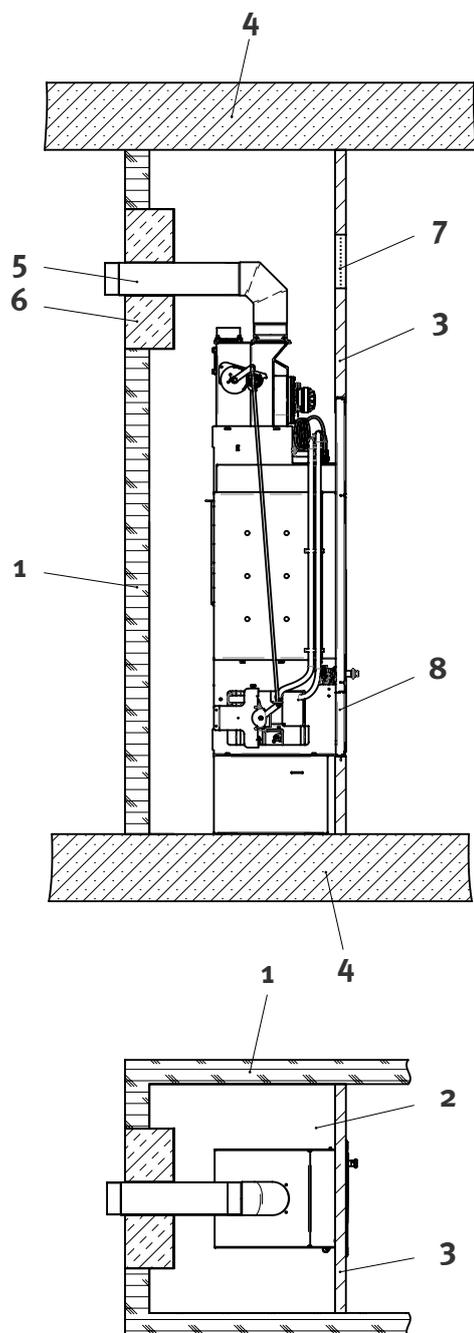
L'apparecchio è progettato per il funzionamento in spazi abitativi caratterizzati da un livello di umidità normale e una temperatura ambiente tra i +5 °C e i +20 °C.
In caso di temperature al di sotto dei 5 °C deve essere immesso nel circolo d'acqua un antigelo adeguato.
L'apparecchio non è resistente agli spruzzi d'acqua e non deve essere situato in ambienti bagnati.

Attenzione pericolo d'incendio: è indispensabile rispettare le misure antincendio come l'isolamento termico e le dimensioni delle griglie di ventilazione!

Pericolo di surriscaldamento a causa del ristagno di calore

L'apparecchio non può essere montato senza griglia dell'aria di alimentazione/scarico (ipocausto)! Il combustibile stoccato può incendiarsi a causa dell'assenza di aria di convezione!

Fig. 12

La responsabilità per l'installazione dell'apparecchio non è in alcun caso a carico della società Lohberger, ma dell'installatore cui sono stati affidati i controlli di sicurezza antincendio!

Suggerimenti di montaggio

Se l'apparecchio viene montato di fronte o di fianco a una parete da proteggere, eseguire il montaggio come segue *Fig. 12*:

1. **Guaina di convezione** (ad es. lamiera in acciaio zincata)
2. **Isolamento termico**: Isolrath 1000 – spessore 9 cm
3. **Parete da proteggere: pareti infiammabili**, pareti portanti in cemento armato, ...
4. **Camera dell'aria di convezione**, distanza fra la guaina dell'aria di convezione e il dispositivo di riscaldamento
5. **Rivestimento esterno a cura del cliente** in materiali non infiammabili.
6. **Soffitto dell'edificio**
7. **Isolamento termico**: Isolrath 1000 – spessore 12 cm
8. **Condotto dei fumi**
9. **Isolamento termico passaggio murale condotto dei fumi**: Isolrath 1000 – spessore 20 cm
10. **Griglia dell'aria di scarico**, uscita aria calda
11. **Griglia dell'aria di alimentazione**, ingresso aria fredda

Isolamento termico (2/7/9)

L'isolamento termico deve essere privo di fughe e sovrapposto.
Il materiale isolante utilizzato deve appartenere almeno alla classe di materiali A1 in conformità con la normativa DIN 4101 parte 1. Per il test di omologazione è stato utilizzato il materiale isolante Isolrath 1000 della società Rath. In alternativa possono essere utilizzati anche altri materiali isolanti autorizzati (autorizzazione rilasciata dall'istituto tedesco DIBT) con dati tecnici/conduttività termica identici.
È necessario rispettare i seguenti spessori minimi del materiale isolante:
Parete di montaggio 9 cm, soffitto 12 cm, passaggio murale condotto dei fumi 20 cm.

Camera dell'aria di convezione (4)

L'apparecchio deve essere attorniato dalla camera dell'aria di convezione, la distanza fra la guaina dell'aria di convezione e il dispositivo di riscaldamento deve essere di almeno 15 cm. L'aria fredda dell'ambiente entra dal basso attraverso la griglia dell'aria di alimentazione (**11**), si riscalda e viene ricondotta dal locale di montaggio dall'alto attraverso la griglia dell'aria di scarico.

Rivestimento esterno a cura del cliente (5)

Il rivestimento esterno a cura del cliente serve per l'emissione di calore nel locale di montaggio e deve essere realizzato in materiali non infiammabili (classe di materiali A1).
Il rivestimento deve essere stabile e autoportante, non deve avere quindi alcun collegamento con l'apparecchio. La distanza fra il rivestimento e l'apparecchio deve essere ad elasticità permanente (dilatazione/nastro di tenuta).

Aperture per l'aria di convezione (10+11)

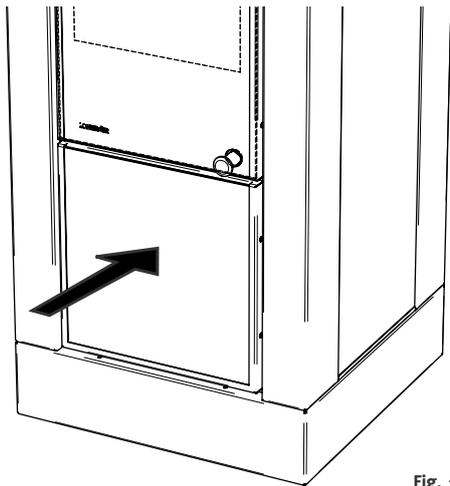
La sezione libera necessaria per l'aria di alimentazione o di scarico è riportata nei dati tecnici. Le aperture per l'aria di convezione non devono poter essere chiuse e devono essere disposte in modo che non possano ostruirsi! Un'eventuale ostruzione può determinare un ristagno di calore con conseguente surriscaldamento dell'apparecchio, del camino e dei componenti/mobili adiacenti! La griglia dell'aria di alimentazione deve avere una distanza minima di 52 cm dal soffitto e deve essere montata nel punto più alto della guaina dell'aria di convezione per evitare un ristagno di calore nel rivestimento.

Fig. 13

Fig. 14

Fig. 15

Accessori in dotazione

Per favorire un uso sicuro dell'apparecchio, il prodotto viene consegnato con una paletta per la griglia e una spazzola di pulizia.

Chiusura della porta del focolare

La porta dell'inserto AquaInsert si chiude e si blocca automaticamente. Per aprirla, bisogna premere a fondo il pulsante di rilascio integrato e, allo stesso tempo, tirare la maniglia. Quando la porta si chiude, attendere di udire lo scatto della chiusura. **Verifica:** se tirando semplicemente dalla maniglia si riesce ad aprire la porta significa che questa non è chiusa correttamente.

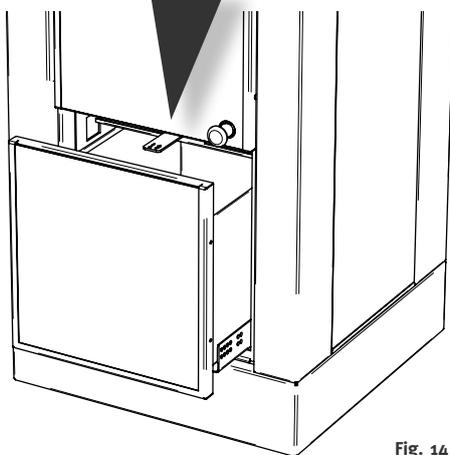
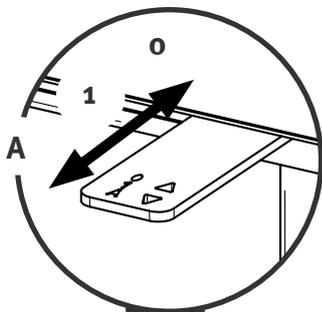
Aprire il cassetto del combustibile

Il cassetto del combustibile è dotato di una guarnizione "tip-on", basta una leggera pressione sulla parte anteriore del cassetto del combustibile per aprirlo (*Fig. 13*). mAnche per chiudere il cassetto esercitare una leggera pressione sulla parte anteriore finché la chiusura non scatta.

Regolazione dell'apporto d'aria

È possibile regolare l'aria di combustione mediante il regolatore posizionato sulla parete anteriore dell'apparecchio (Fig. 11). L'aria, che si immette nel focolare dal basso attraverso la griglia, consente di raggiungere più rapidamente la temperatura necessaria nella fase di accensione.

Posizione 0: Il regolatore è chiuso. L'aria di combustione non entra.
Posizione 1: Il regolatore è aperto. Impostazione dell'aria potenza termica nominale
Posizione A: Posizione di riscaldamento iniziale, d a utilizzare solo per il riscaldamento iniziale e per l'aggiunta di combustibile.

A tale scopo aprire il cassetto del combustibile ed estrarre completamente il regolatore. Dopo la fase di riscaldamento iniziale (ca. 10 minuti), spostare il regolatore dell'aria in "posizione **1**" chiudendo il cassetto del combustibile o manualmente in posizione "**0**".

Regolazione dell'ingresso dell'aria secondaria

L'apporto di aria secondaria (dall'alto mediante l'aria di combustione proveniente dal combustibile) permette di ottenere una carbonizzazione a ridotto rilascio di sostanze dannose a seconda del combustibile utilizzato. Una parte dell'aria secondaria fluisce sul vetro e consente quindi di vedere perfettamente le fiamme grazie alla pulizia del vetro con aria. L'aria secondaria viene regolata mediante la leva sopra lo sportello del focolare (*Fig. 15*).

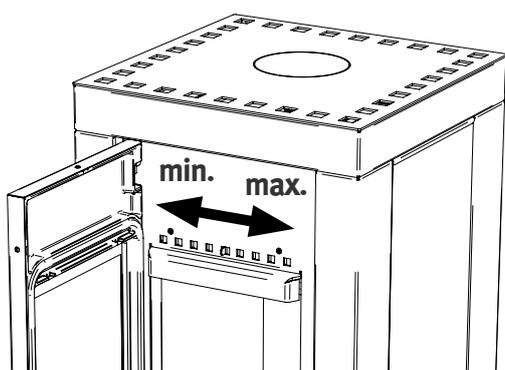
Se la leva viene spostata a sinistra, la quantità di aria secondaria in entrata viene ridotta, mentre spostandola verso destra la quantità di aria aumenta. Vedere "Regolazioni dell'aria" a *Pagina 13*

Sistema di pulizia automatica del vetro

L'aria per la pulizia automatica della finestra del focolare è importante tanto perché impedisce l'annerimento del vetro quanto perché svolge la funzione di aria secondaria, a favore di una combustione ottimale e non inquinante. L'aria viene convogliata dall'interno lungo il vetro, poi si dirige verso la legna, contribuendo così alla combustione. In questo modo, la pulizia del vetro vista fuoco è garantita.

I seguenti fattori sono decisivi per un'efficace pulizia del vetro:

1. **Tiraggio ottimale della canna fumaria** ⇨ Il tiraggio della canna fumaria e la lunghezza della conduttura di alimentazione dell'aria rivestono un ruolo fondamentale. Le condizioni atmosferiche possono influire negativamente sul tiraggio, in modo particolare durante i cambi di stagione.
2. **Combustibile adeguato e asciutto** ⇨ Utilizzare esclusivamente legna secca (umidità residua max.: 10-15 %). La combustione di legno resinoso compromette la pulizia del vetro. Non usare legno verniciato, impregnato o trattato in modo simile! Non introdurre nel focolare scarti di corteccia, pannelli di truciolato o rifiuti di altro tipo.
3. **Uso corretto dell'apparecchio** ⇨ Svuotare il cassetto per la cenere regolarmente o al più tardi quando la quantità di cenere raggiunge le aperture di aerazione del contenitore. Non caricare più combustibile di quanto necessario a soddisfare il fabbisogno termico.
4. **Regolazione adeguata dell'aria** ⇨ Impostare il regolatore dell'aria di combustione sul massimo.

Se il vetro della porta del focolare si annerisce comunque, si consiglia di pulirlo ad apparecchio freddo con prodotti detergenti specifici per vetri di stufe e camini. Per maggiori informazioni, consultare il punto MANUTENZIONE/ PULIZIA del presente manuale.

15. Messa in funzione

Conclusa la fase di installazione e collegamento dell'apparecchio, prima della messa in funzione bisogna effettuare le seguenti operazioni:

⇨ Aprire la porta del focolare, estrarre gli accessori in dotazione e rimuovere i fermi di trasporto.

Una volta presa familiarità con il funzionamento dell'apparecchio, si può procedere alla prima messa in funzione.

Prima accensione

L'inserto ThermoInsert viene ricoperto con una vernice essiccante di eccellente qualità che, se lasciata asciugare completamente (a temperatura ambiente), alla prima accensione non produce fumi né emette odori. Se si utilizza l'apparecchio prima che la vernice sia perfettamente asciutta, tuttavia, è possibile che per qualche momento si creino fumo e/o cattivo odore. In tal caso, si raccomanda di arieggiare bene l'ambiente!

Accensione

Al fine di evitare la fuoriuscita dei gas, **la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa!** La si può aprire solo per caricare nuova legna, accendere il combustibile o rimuovere la cenere.

La posizione del regolatore dell'aria "Riscaldamento iniziale" può essere utilizzata solo per il riscaldamento iniziale e per l'aggiunta di combustibile!

- Aprire il cassetto del combustibile e posizionare il regolatore dell'aria primaria sull'**A**.
- Collocare sulla griglia 2 o 3 paletti di legno.
- Appoggiarvi sopra qualche truciolo di legno o un po' di carta di giornale, aggiungere 2 pezzi di legno, accendere il fuoco e, infine, collocarvi sopra un ciocco di legno di medie dimensioni.
- Chiudere la porta del focolare e lasciare ardere la legna.
- Aggiungere combustibile.
- Dopo la fase di riscaldamento iniziale, chiudere il cassetto del combustibile in modo da posizionare il regolatore dell'aria primaria su "**1**". Caricare nuovo combustibile come indicato nella *Tabella 3*.
- Regolare l'apporto di aria primaria in base alle caratteristiche del combustibile e alla potenza richiesta.

Aggiunta di legna

Non lanciare i pezzi di legno nel focolare poiché se ne potrebbero danneggiare le pareti.

Si consiglia di aggiungere nuovi pezzi di legna a brevi intervalli (ogni 40-50 minuti) e in piccole quantità. In questo modo, grazie all'emissione limitata di sostanze nocive e al buon rendimento si raggiunge la potenza termica nominale.

Regolazione dell'aria

Combustibile	Potenza nominale aria primaria
Legno d'abete rosso essiccato all'aria aperta	1/2
Legno di faggio essiccato all'aria aperta	1/2

Tabella 2

Nella *Tabella 2* sono indicati i valori consigliati per la regolazione dell'aria (una volta raggiunta la temperatura d'esercizio). Si tratta di valori indicativi. Per definire la regolazione adeguata al fabbisogno termico del locale sarà necessario fare delle prove.

Valori indicativi per il carico e i tempi di combustione

Carico	Tempo di combustione	Emissione di calore
2-3 pezzi di legno 2,4 kg ca.	60 min. ca.	Potenza nominale

Tabella 3

Nella *Tabella 3* sono riportati i valori consigliati per la quantità di combustibile da caricare per raggiungere la potenza termica nominale. Se si superano i limiti indicati, si espone l'apparecchio al rischio di surriscaldamento e conseguenti avarie!

Riscaldamento

Quando sulla griglia rimane solo la brace (**luce rossa**), è necessario aggiungere nuovo combustile Livellare, innanzitutto, il letto di braci. Poi, stendere la legna in modo omogeneo sulla superficie della griglia.
Quando il combustibile si è acceso, impostare il regolatore dell'aria sull'emissione di aria desiderata.

Riscaldamento nei cambi di stagione

Quando la temperatura esterna supera i 15 °C, c'è il rischio che il tiraggio della canna fumaria si riduca a un punto tale da impedire che il fuoco bruci con la forza abituale. La conseguenza può essere la formazione di una quantità notevole di fuliggine nei canali dei fumi dell'apparecchio e nella canna. Per evitarlo, aumentare l'apporto di aria primaria, attizzare spesso le fiamme e aggiungere combustibile con maggiore frequenza (pezzi di legno di dimensioni più ridotte).

16. Manutenzione/ Pulizia

Prima di cominciare la pulizia dell'apparecchio, lasciare che questo si raffreddi, in modo da evitare il contatto con la brace o altri componenti roventi. **PERICOLO DI USTIONE!**

Far controllare regolarmente l'apparecchio da un esperto (tecnico del Servizio Assistenza, spazzacamino, ecc.).

Tra la cenere può nascondersi della brace. Versare la cenere estratta in un recipiente di latta!

Una manutenzione e pulizia regolari dell'apparecchio, dei canali dei gas e della canna fumaria sono particolarmente importanti per un funzionamento sicuro ed economico e per la lunga durata del prodotto.

Dopo ciascun periodo di riscaldamento o dopo interruzioni prolungate del funzionamento è opportuno procedere a una pulizia accurata (cfr. Indicazioni particolari a pagina 5). In caso di utilizzo frequente o di impiego di combustibile di bassa qualità, la pulizia e la manutenzione devono essere più frequenti!

- Estrarre la griglia e spazzolarla. Liberare le fessure ostruite.
- Pulire le pareti del focolare e i condotti dei fumi con la paletta per la cenere o la spazzola.
- Estrarre e svuotare il cassetto di raccolta della cenere. Pulire il vano del contenitore con la spazzola o con un aspiratore.
- Controllare e, se necessario, sostituire le guarnizione della porta del focolare.
- Al momento di rimontare i vari componenti (griglia, cassetto per la cenere), assicurarsi di collocarli correttamente, tenendo presente la loro funzione e/o ermeticità.

Pulizia con un aspiratore

Lasciare raffreddare completamente l'apparecchio e utilizzare l'aspiratore solo in combinazione con un „Ash Box" come ACCESSORIO – PERICOLO D'INCENDIO!

Pulizia di superfici verniciate o smaltate

Passare le superfici verniciate o smaltate con un panno umido, senza strofinare. Non adoperare detergenti che contengono solventi (come detergenti per vetri, ecc.).

Pulizia dello sportello della camera di combustione con vetro

Se il fuoco viene acceso correttamente, l'aria secondaria crea uno strato di aria calda davanti al vetro (pulizia del vetro con aria) che riduce la formazione di fuliggine sullo sportello della camera di combustione con vetro. Qualora dovessero comunque depositarsi delle particelle di cenere sul vetro, si consiglia di utilizzare un normale detergente per vetri.

Un sistema di pulizia collaudato ed ecologico

Inumidire un pezzo di carta da cucina o di giornale appallottolato e immergerlo nella cenere di legna fredda. Strofinare lo sportello dall'interno e pulire con della carta appallottolata asciutta. In questo modo è possibile eliminare in modo ecologico anche residui ostinati.

Leva di blocco della porta del focolare

Per poter pulire comodamente l'interno del focolare è possibile bloccarne la porta. Per farlo, aprire completamente lo sportello e spingere la levetta verso i cardini (*Fig. 16*).

Pulizia del focolare

Pulire l'interno del focolare con l'ausilio degli accessori forniti in dotazione al prodotto.

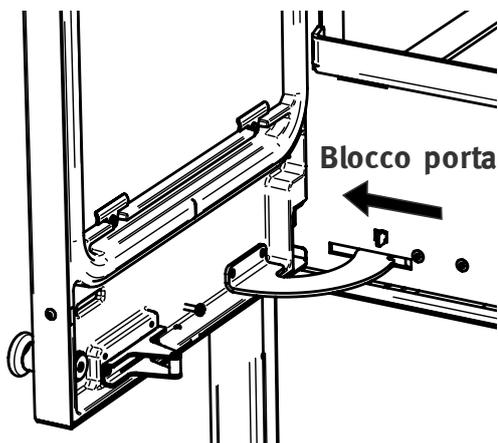
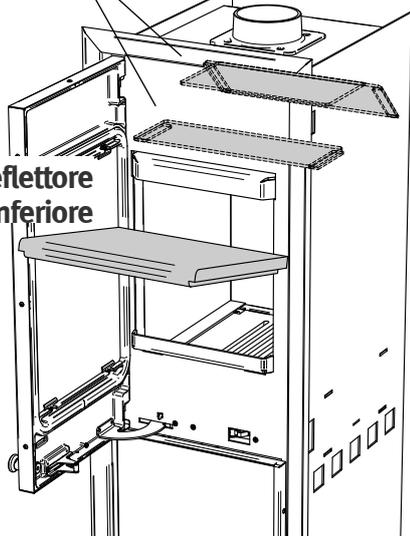



Fig. 16

Pulizia del condotto dei fumi

Aprire lo sportello del focolare e rimuovere il parafiamma e i due deflettori (*Fig. 17*). Pulire il condotto dei fumi e il tubo della stufa con uno strumento adeguato (spazzola).
Dopo la pulizia rimontare i deflettori e il parafiamma nella posizione originale.

Cassetto per la cenere

Svuotare regolarmente e tempestivamente il cassetto per la cenere (*Fig. 18*).
A tale scopo muovere la griglia con il dispositivo di sollevamento dotazione (**1**).
Estrarre il cassetto per la cenere in avanti con il dispositivo di sollevamento della griglia (**2+3**), svuotarlo e pulirlo.

Griglia

Se le fessure della griglia sono ostruite da scorie, incrostazioni o altri residui della combustione, è necessario estrarre la griglia e pulirla a fondo (*Fig. 18*).
Aprire la porta del focolare, sollevare la griglia con l'apposita paletta (**1**) ed estrarla.

Fig. 17

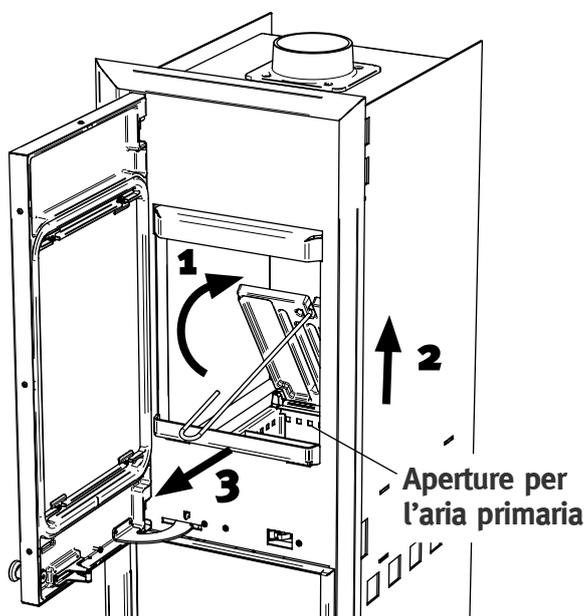



Fig. 18

La cenere non deve arrivare a ostruire le aperture per l'aria primaria del cassetto.

ATTENZIONE: Il cassetto per la raccolta della cenere può raggiungere temperature ustionanti!

33. Eliminazione degli errori

In caso di incidente (black out, sovraccarico, ecc.), posizionare il regolatore dell'aria sullo o, tenere chiuse le porte del focolare e non caricare altro combustibile! Aprire tutti i dispositivi di blocco del sistema di riscaldamento! In caso di guasto o di pericolo d'incendio, abbandonare immediatamente l'edificio e chiamare i vigili del fuoco!

Guasto	Possibile causa	Soluzione
Fuoriuscita di fumi nella fase di accensione o durante il riscaldamento	La canna fumaria è ancora fredda o satura di aria povera di ossigeno e ricca di anidride carbonica.	Collocare nell'apparecchio una pallottola di carta, accenderla e lasciarla ardere.
	Combustibile ad alte emissioni di fumo, troppo umido o di scarsa qualità.	*Cfr. il punto Combustibili a pagina 7*
	Condotti dei fumi o canna fumaria molto fuligginosi o ostruiti.	Pulire urgentemente e accuratamente l'apparecchio e le tubature di collegamento; rivolgersi allo spazzacamino per la pulizia della canna fumaria.
	Condizioni climatiche avverse, aria povera di ossigeno e satura di anidride carbonica nella canna fumaria.	*Cfr. il punto Accensione a pagina 13*
Temperatura troppo bassa (l'apparecchio non scalda come dovrebbe)	Regolazione sbagliata dell'aria (impostazione di un valore troppo basso, non adeguato al tipo di combustibile utilizzato).	*Cfr. il punto Regolazione dell'aria a pagina 13*
	Combustibile sbagliato, troppo umido o di scarsa qualità.	*Cfr. il punto Combustibili a pagina 7*
	Condizioni climatiche avverse, aria povera di ossigeno e satura di anidride carbonica nella canna fumaria.	*Cfr. il punto Accensione a pagina 13*
	Apparecchio o canna fumaria molto fuligginosi o ostruiti.	Pulire a fondo il focolare, il cassetto della cenere e i condotti dei fumi. Rivolgersi allo spazzacamino per la pulizia della canna fumaria.
	Apertura per la pulizia non ben serrata (il coperchio non è stato avvitato correttamente dopo l'ultimo intervento).	Avvitare bene il coperchio dell'apertura per le operazioni di pulizia.
Temperatura troppo alta (pericolo di surriscaldamento)	Regolazione sbagliata dell'aria (impostazione di un valore troppo alto, non adeguato al tipo di combustibile utilizzato).	*Cfr. il punto Regolazione dell'aria a pagina 13*
	Porta del focolare aperta, guarnizione danneggiata, vetro della porta collocato incorrettamente.	Chiudere immediatamente la porta, controllare le guarnizioni, fissare bene le viti del vetro vista fuoco.
	Impiego di un combustibile sbagliato.	*Cfr. il punto Combustibili a pagina 7*
Fuliggine sulle pareti laterali della camera di combustione	Combustione incompleta (legno troppo umido, temperatura di combustione troppo bassa).	*Cfr. il punto Combustibili a pagina 7* *Cfr. il punto Regolazione dell'aria a pagina 13* La quantità di legna è troppo poca e il focolare troppo freddo.

17. Servizio Assistenza/ Ordinazione pezzi di ricambio

AUSTRIA (sede centrale)
LOHBERGER Heiz u. Kochgeräte Technologie GmbH
Landstraße 19
5231 Schalchen
Telefono: +43 7742/ 5211-199
Telefax: +43 7742/ 58765-199
E-Mail: service@lohberger.com

Importante

Per permettere al Servizio Assistenza di effettuare interventi di riparazione e spedizioni di pezzi di ricambio in modo celere ed efficace, vi preghiamo di fornire le seguenti informazioni:

- Il vostro indirizzo esatto
- Il vostro numero di telefono ed eventualmente di fax o un indirizzo e-mail
- La denominazione esatta dell'apparecchio (v. targhetta identificativa)
- Quando può recarsi presso di voi un tecnico del Servizio Assistenza?
- La data di acquisto
- Una descrizione il più dettagliata possibile del problema o della richiesta di assistenza
- Tenete a portata di mano la fattura dell'apparecchio

In questo modo, ci aiuterete a evitare perdite di tempo e spese inutili e a lavorare con maggiore efficienza.

36. Dati tecnici

Dimensioni (d'incasso)	Larg. x Alt. x Prof.	cm	44 x 49 x 125
con rivestimento in lamiera (opzionale)	Larg. x Alt. x Prof.	cm	51 x 50,5 x 128,5
Raccordo tubo fumi	Diametro	cm	12
Raccordo condotto aria di combustione	Diametro	cm	10
Apertura sportello di carico	Larg. x Alt.	cm	27,5 x 28,8
Serbatoio di carico	Larg. x Alt. x Prof.	cm	31 x 35,5 x 27
Altezza di carico del combustibile	Inserto	cm	ca. 15
Contenitore combustibile	Per PtN	kg / h	ca. 1,9
Tempo max. riscaldamento	Per PtN	h	ca. 1
Cassetto cenere	Inserto	l	3,5
Peso (senza imballo)	Inserto	kg	ca. 110
con rivestimento in lamiera (opzionale)	Inserti decorativi in vetro	kg	ca. 145
con rivestimento in lamiera (opzionale)	Inserti decorativi in maiolica	kg	ca. 170

Dati di potenza Per il calcolo della canna fumaria (secondo DIN 4705)

Potenza termica nominale	Legna	kW	7,1
Temperatura fumi	Legna	°C	240
Flusso di massa dei gas	Legna	g/s	7,1
Tiraggio necessario	Per PtN	Pa	10

Dati "rivestimento a cura del cliente"

Sezioni minime necessarie	Griglia dell'aria di alimentazione	cm^2	770
	Griglia dell'aria di scarico	cm^2	1340
Spessori minimi per l'isolamento	Parete di montaggio	cm	9
	Soffitto	cm	12
Distanze minime	Dalla griglia dell'aria di scarico al soffitto	cm	52
	Dall'apparecchiatura alla guaina dell'aria di convezione	cm	15

Tabella 4

37. Prova di tipo/ Marchio di qualità

L'inserto caminetto THERMO INSERT di LOHBERGER, con funzionamento dipendente o indipendente dall'aria ambiente, è stato testato in ottemperanza alle seguenti basi normative:

- DIN EN 13240 (Riscaldatori d'ambiente a combustibili solidi)
- DIN EN 13229 (Inserti caminetto e camini aperti a combustibile solido);
- Principi per il controllo e la valutazione di impianti a combustibile solido indipendenti dall'aria ambiente definiti dall'Istituto per la Tecnica Edilizia di Berlino (DIBt);
- Accordo conforme all'art. 15a B-VG sulle misure di protezione per i piccoli impianti di combustione;

Il test è stato eseguito presso il Centro di prova TÜV-SÜD di Monaco.
Vengono inoltre rispettati i seguenti requisiti:

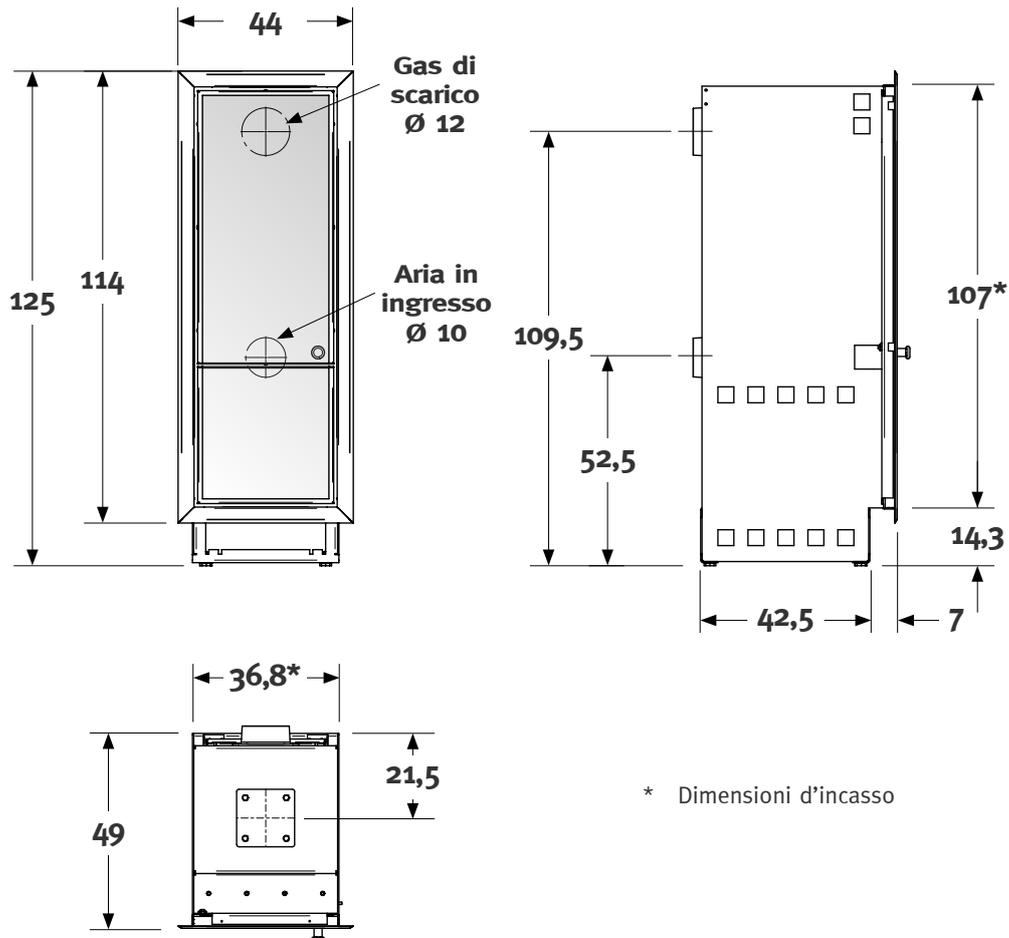
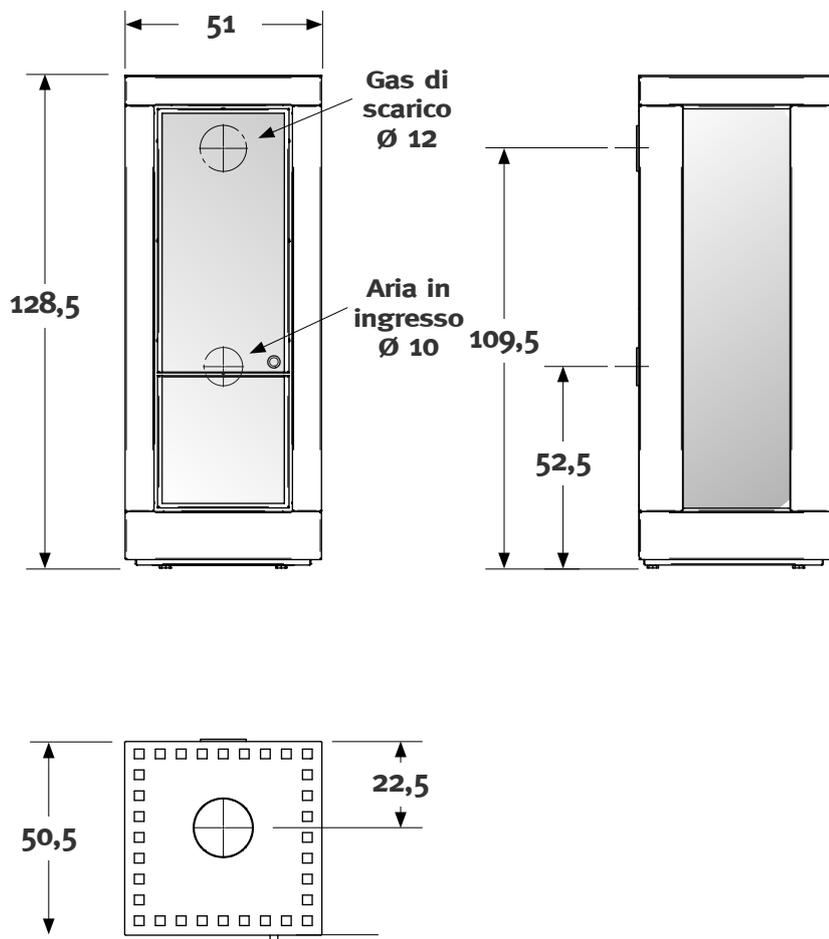
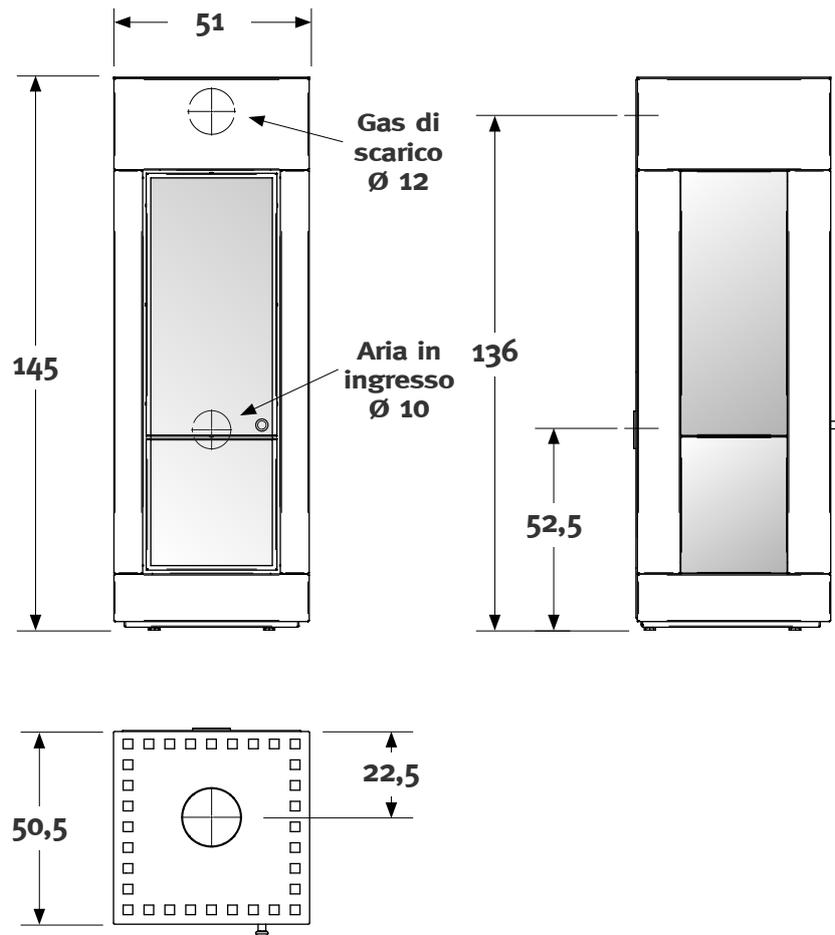
- Marchio ambientale austriaco UZ 37
- I severi requisiti del marchio di qualità per le fonti di calore a legna nelle abitazioni "Holzenergie Schweiz".
- Ordinanza per l'attuazione della legge federale sul controllo delle emissioni – 1. BImSchV classe 2

Vengono, altresì, rispettati i valori limite per l'emissione dei gas combusti fissati dalle seguenti normative: Regensburger Norm, Stuttgarter Norm e Münchner Verordnung.

Numero di controllo TÜV: W-O 1190-0008

Modello **“Rivestimento a cura del cliente“**

Dimensioni in cm

* Dimensioni d’incasso

Modello **“Rivestimento in lamiera“**

Modello **"Rivestimento in lamiera + blocco di memoria"**

19. Condizioni di garanzia

Le presenti condizioni di garanzia valgono per tutti i paesi europei in cui hanno sede rivenditori che commercializzano gli apparecchi Lohberger. In linea di massima, per qualsiasi questione riguardante i diritti di garanzia, si prega di rivolgersi a un rivenditore locale o al commerciante presso il quale è stato acquistato il prodotto.

Garanzia

In termini generali, Lohberger offre una garanzia completa di 3 anni per difetti di materiale o di fabbricazione dimostrabili. A ogni modo, ogni diritto di garanzia decade cinque anni dopo la costruzione dell'apparecchio. Alcuni modelli e componenti sono soggetti a limitazioni: per gli apparecchi con unità per il collegamento all'impianto di riscaldamento centralizzato la garanzia dipende dal montaggio a regola d'arte di un sistema di innalzamento della temperatura di ritorno o dall'installazione di un armadietto per la rubinetteria (AME.4).

Esclusione della garanzia

La garanzia non copre i difetti risultanti dal normale processo di usura cui è soggetto ogni apparecchio sottoposto al calore. Ciò vale, ad esempio, per i seguenti casi:

Mattoni refrattari che subiscono variazioni cromatiche o presentano crepe a causa del processo di riscaldamento, ma che mantengono la propria posizione nel focolare e pertanto non compromettono il funzionamento dell'apparecchio.

Vetri rotti per via di influssi esterni o la cui superficie risulta danneggiata a causa del calore (cenere volatile sinterizzata, depositi di fuliggine sul vetro, ecc.).

Variazioni cromatiche della vernice causate da sovraccarico o sollecitazione termica.

Guarnizioni indurite o rotte a causa della sollecitazione termica o meccanica.

Rivestimenti superficiali danneggiati perché puliti frequentemente o con detergenti aggressivi.

Componenti fusi danneggiati perché sottoposti a elevata sollecitazione termica (ad es. la piastra convogliatrice JETFIRE e la griglia).

Dispositivo di trasporto del pellet, griglia ribaltabile, elemento di accensione e sensore di temperatura del modulo a pellet Lohberger avariati.

Inizio della garanzia

La garanzia ha validità a partire dal momento della consegna dell'apparecchio al „consumatore". Il presente manuale di istruzioni va conservato assieme al certificato di garanzia e alla fattura. Il nostro obbligo di garanzia sussiste solo se l'apparecchio è stato montato e collegato secondo le istruzioni da noi indicate e le normative EN/ DIN/ Ö vigenti nonché se è stato usato correttamente e sottoposto a una manutenzione a regola d'arte.

Riparazioni

In presenza di avarie, i nostri tecnici esamineranno accuratamente l'apparecchio e verificheranno se sussiste il diritto di garanzia. In caso affermativo, decideremo come eliminare il difetto. Se si rende necessaria una riparazione, provvederemo a un intervento a regola d'arte, in loco o presso la nostra officina. Ciò non influirà in alcun modo sulla durata della garanzia: il momento iniziale della sua validità continuerà ad essere la consegna del prodotto al consumatore. Qualora fosse necessario sostituire l'apparecchio, il periodo di garanzia comincerà con la nuova consegna. In caso si debba consegnare l'apparecchio per la riparazione, si ricordi di allegare il documento di acquisto.

Costi

Per l'intera durata della garanzia, Lohberger sostiene tutte le spese. Qualora ritenessimo opportuno riparare l'apparecchio presso la nostra officina, le spese e la responsabilità per il trasporto andranno a carico del cliente.

Esclusione dalla garanzia

Lohberger declina ogni responsabilità in caso di perdita o danneggiamento dell'apparecchio per furto, incendio, vandalismo o cause simili. È, altresì, escluso dalla garanzia qualsivoglia danno diretto o indiretto provocato dall'apparecchio o verificatosi in fase di consegna, a meno che il trasporto sia effettuato da Lohberger o da un vettore da questa incaricato.

Lohberger declina ogni responsabilità per danni causati da agenti chimici o fattori elettrochimici (quali sostanze nocive presenti nell'aria di combustione, caratteristiche dell'acqua di riscaldamento non conformi alle prescrizioni dell'Associazione degli ingegneri tedeschi (VDI) – „calcificazione", ecc.) o da un'installazione non conforme alle regole tecniche o al manuale di istruzioni Lohberger.
Eventuali danni ai rivestimenti in vernice o smalto, che siano visibili e riconducibili a difetti di fabbricazione, sono coperti dalla garanzia solo se comunicati per iscritto a Lohberger entro 14 (quattordici) giorni dalla consegna dell'apparecchio.

Modifiche o interventi sull'apparecchio eseguiti da persone non autorizzate da Lohberger comportano la decadenza della garanzia. Di regola, gli interventi di regolazione e spostamento sono a pagamento.

LOHBERGER HEIZ U. KOCHGERÄTE TECHNOLOGIE GMBH
Landstraße 19, 5231 Schalchen, Austria
Tel.: +43(0)7742/5211-0 / Fax: +43(0)7742/5211-109
office@lohberger.com
www.lohberger.com